

LA SCUOLA IN OSPEDALE: “MARY POPPINS” E “FLORINDO IL DELFINO”

(Ospedale Gaslini)

Nuove tecnologie sono state messe al servizio del bambino ospedalizzato per favorire la creazione di un clima di accoglienza e socializzazione nel periodo della degenza, ma al tempo stesso per offrirgli importanti stimoli educativi. Sono questi gli obiettivi del progetto “Scuola in ospedale” dell’Istituto Gaslini di Genova.

I bambini ricoverati presso 14 Divisioni e le insegnanti della Scuola dell’Infanzia hanno realizzato, in collaborazione con i bambini di alcune scuole del territorio genovese e di altri bambini ricoverati in altri ospedali del territorio italiano, il progetto “Mary Poppins”. Le finalità principali del progetto sono state: predisporre un ambiente sereno e a misura di bambino, favorire l’accoglienza e la socializzazione nel periodo della degenza, offrire stimoli per lo sviluppo di un atteggiamento positivo e di sicurezza, offrire al bambino in degenza tutte le possibilità didattiche compresa quella di poter utilizzare le tecnologie informatiche e telematiche a supporto ed integrazione delle quotidiane attività, offrire la possibilità al bambino ospedalizzato di poter comunicare con coetanei appartenenti a scuole esterne e realizzare un progetto comune con loro al fine di superare il senso di isolamento che spesso affligge il bambino ricoverato. La maestra Mary Poppins vola con la sua scopa da una stanza all’altra, racconta storie fantastiche ed estrae dalla sua borsa tanti oggetti interessanti, fra cui anche il computer: i bambini possono così scambiare e-mail con i coetanei di altri ospedali o di altre scuole e grazie a questa collaborazione è nato il sito “Il castello” (www2.itd.ge.cnr.it/maga). Questo sito, una sorta di castello virtuale con diverse stanze contenenti le produzioni più svariate dei bambini e i loro pensieri e messaggi, ha permesso anche la costruzione di una storia a più mani: i bambini hanno utilizzato la risorsa telematica per proseguire a turno la storia, per realizzare le votazioni riguardo la scelta del finale e per proseguire i reciproci scambi e-mail.

L’esperienza ha permesso così la creazione di un ambiente educativo e collaborativo, permettendo al tempo stesso al bambino degente di non sentirsi escluso, ma anzi coinvolto in attività interessanti, innovative e fortemente motivanti allo sviluppo di un atteggiamento di ottimismo e solidarietà.

La scuola elementare interna all’Ospedale Gaslini ha realizzato, all’interno del progetto Edelweiss, un’attività, che ha coinvolto sia i bambini ospedalizzati sia quelli di alcune scuole presenti nel territorio italiano, finalizzata alla creazione di un gioco interattivo basato su una favola avente come protagonista il simpatico delfino Florindo. Le insegnanti sono partite dal presupposto che la comunicazione del bambino degente con la realtà esterna è favorevole alla creazione di una continuità sul piano affettivo e relazionale, mentre per il bambino esterno comunicare con un coetaneo significa entrare in una nuova realtà: sono così riuscite a coinvolgere i bambini provenienti da situazioni e realtà territoriali diverse, creando una vera e propria aula didattica virtuale in cui tutti gli alunni sono stati coinvolti in un progetto comune. I bambini delle classi esterne hanno proposto vari temi riguardanti la storia da realizzare, i quali sono poi stati messi in concorso in rete; in seguito le scuole esterne si sono occupate della sceneggiatura della storia lavorando attraverso una metodologia fortemente collaborativa se pur realizzata a distanza, i bambini della scuola dell’ospedale hanno pensato ai quiz interdisciplinari da proporre all’interno del gioco ed agli approfondimenti sui vari pesci incontrati nel percorso; infine tutti i bambini hanno testato i giochi proposti, decretandone il grado di difficoltà. Il prodotto multimediale realizzato è stato premiato al concorso “Kid Screen-Digital Kids 2000” nella categoria on line.